

INTERVISTA MAURIZIO PIZZAGALLI, VINCITORE DEL 32° CONCORSO DEL MISTER + BELLO D'ITALIA



25 set. - INTERVISTA di **Giovanni Zambito**. A Teramo, in Piazza Martiri della Libertà, la settimana scorsa si sono svolte le finali de "Il Mister + bello d'Italia", unico concorso nazionale dedicato agli uomini giunto alla sua 32ª edizione e di "Miss Grand Prix", da 22 anni la manifestazione legata al mondo dei motori e dello sport. Due eventi resi possibili dalla **CLAUDIO MARASTONI COMMUNICATION** e fortemente voluti per la prima volta nella città di Teramo dal Sindaco **Maurizio Brucchi** e dall'Assessore agli Eventi e Manifestazioni **Guido Campana**.

La cattedrale di Teramo, per l'occasione è stata scelta quale scenografia monumentale per eccellenza impreziosita ulteriormente da giochi di luci tecnologiche. La maestosa scalinata si presta, per una sera, a diventare passerella e la facciata del Duomo farà da sfondo alle coreografie. **Ha vinto il titolo de Il Mister + Bello d'Italia, il numero 13, Maurizio Pizzagalli: 21 anni, di Pesaro, studente di Scienze Motorie** presso l'Istituto ISEF di Urbino. Moro, alto 184 centimetri, nutre la grande aspirazione di diventare un attore famoso. Il titolo femminile è stato conquistato da **Carlotta Maggiorana** (insieme nella foto).

"La mia partecipazione al concorso è nata come una sfida con un mio amico", **confessa a Clandestino Web Maurizio Pizzagalli**.

Com'è andata?

"Ci siamo iscritti entrambi per gioco e alla prima tappa sono rimasto da solo a concorrere: l'ho vinta e da lì ho continuato il percorso con tanto piacere visto che avevo conosciuto gente, belle persone e mi divertivo pure!".

Ambisci a diventare un attore: quanto questa tua aspirazione è legata al sapere di avere un bell'aspetto?

"La coscienza di essere piacente c'è: è inutile negarlo. La bellezza è innegabile che sia un importante biglietto da visita, un vantaggio ma solo per l'inizio, ma se si vuole fare teatro, recitare e avere una buona dizione occorre assolutamente studiare".

A quale attore guardi come riferimento e percorso artistico?

"A Raoul Bova che ha avuto un percorso iniziale simile al mio. Lui non ha partecipato a una gara di bellezza ma frequentava come me Scienze Motorie che ha lasciato al secondo anno per poi prendere parte a un concorso di moda per poi cominciare a fare fiction e film".

E tu lasceresti l'università?

"Assolutamente no: i miei genitori non sarebbero affatto d'accordo e poi di questi tempi è necessario procurarsi una laurea che sicuramente risulta più utile di una qualsiasi ipotetica carriera".

Si parla di una tua liaison con Miss Grand Prix...

"No, no per carità di Dio: non c'è niente tra di noi. Ci conosciamo e basta".

Faresti qualcosa di eclatante per raggiungere la notorietà?

"Non saprei: non dipenderebbe da me ma sarebbe tutta una questione pubblicitaria".

Dicci: con quale spirito bisogna affrontare questi concorsi?

"Bisogna essere sempre consapevoli che puoi scontrarti con persone più belle e valide di te, dare il massimo, buttarsi dentro e provarci a testa alta". **Giovanni Zambito.**